



Ci siamo persi Dio

“Nascesse mille volte Gesù a Betlemme, se non nasce in te... tutto è inutile”.

Angelo Silesio
mistico del XVII secolo

Ci siamo, anzi ci risiamo, sarà di nuovo Natale!

E via con le solite preoccupazioni: “che cosa regalo ai bambini quest'anno che non abbia già regalato l'anno scorso...hanno già un sacco di giochi. Vestiti? E se poi non piacciono, sono così viziosi!”

E ai genitori che hanno tutto, che non vogliono mai niente, ma che se non gli fai un regalo te lo rinfacciano per tutto un anno? E agli altri parenti?

Poi via ad una frenetica corsa nei negozi alla ricerca del regalo: “ma sì, basta un pensierino per tutti”, ed alla fine ci siamo accorti che abbiamo speso tutta la tredicesima”.

Alt, fermi tutti! Ci siamo persi qualcosa!

Non è che il 25 dicembre sia la festa dei commercianti, e non è neanche la festa particolare dei bambini, o dei nostri cari parenti, non è neanche il giorno delle cene e dei pranzi nei quali si rincontrano parenti ed amici persi per un anno (e che faresti a meno di vedere). Non è neanche il giorno in cui si è tutti più buoni, perché dovremmo esserlo sempre.

Se non è tutto questo allora cos'è il 25 dicembre? Ci state pensando? Se l'avete dimenticato è preoccupante.

Quel giorno ricordiamo la nascita di Gesù Cristo, fate bene attenzione, non che Egli nasce di nuovo (come farebbe!), ma ricordiamo la sua nascita, un Dio fattosi uomo.

Ecco che cosa ci siamo persi se per noi natale è solo festa, regali, viaggi ecc...

Ci siamo persi Dio stesso.

Ci siamo persi che Dio Padre, per amor nostro ha fatto suo Figlio Uomo facendolo nascere come tutti da una donna.

Dio l'ha fatto nascere come atto di amore verso un'umanità che aveva bisogno di essere scossa dalle fondamenta, ed attraverso la presenza terrena di Gesù conoscesse la sua grandezza e la sua infinita misericordia.

Sicuramente non ce ne siamo dimenticati. Dio è sempre lì che aspetta che alziamo lo sguardo verso Lui attraverso la tenerezza di quel bambino di nome Gesù.

Auguriamo a tutti Buon Natale, ancora meglio auguriamo Buon Natale di Gesù.

Il direttore



Vi offro una riflessione di Luigi Giussani.

Perché Gesù viene? Come può l'uomo di oggi stare davanti a questa notizia? E il Natale, che cos'è?

Natale è l'amore di Cristo all'uomo.

L'Essere nuovo entra nel mondo. L'Essere nuovo come prima non c'era, nella novità del suo comunicarsi agli uomini.

Un Essere nuovo entra nel mondo, il mondo del Dio vero. Un Essere nuovo in tutto il profilo del mondo, in quel luogo, fiori. Tutto viene da Lui, ma qui la novità di una vita predomina.

Una nuova creatura vince l'antica. L'antica creazione alla nuova si oppone, ma col Natale il calore ritorna nel mondo, e tutto riecheggia all'appello divino, al Mistero che c'è. L'impossibile, cioè il Mistero, è imminente dall'uomo. Eppure qui avviene un fuoco, una affezione che av-

(continua a pag. 7)

Santo Natale 2019

Se fossimo capaci di guardare il cielo...

L'incontro con Gesù Bambino ci aiuterebbe a metterci in gioco sul serio per trovare parole vere, capaci di raggiungere il nostro cuore e quello degli altri

C'è un mondo che ruota attorno a Gesù bambino e a Giuseppe e Maria, ancora frastornati della novità di quel neonato che, annunciato ad entrambi dall'angelo, ha completamente stravolto la loro vita.

Un mondo che va ben aldilà dei confini di Gerusalemme e dintorni, se dei Magi, provenienti da un non meglio definito Oriente, e capaci di guardare il cielo, si mettono alla ricerca del Re dei Giudei. Una ricerca che inizia con la scoperta di una stella particolare che sfida i loro calcoli e rompe i loro schemi.

Una ricerca così importante da farli uscire dalle loro sicurezze e agiatezze.

Si rivelerà un cammino ricco di incognite, ma anche gravido di sorprese, viste le persone, spesso sconcertanti, che incontreranno lungo il percorso. Tanta gente che rimane estranea a questa ricerca, alla quale non importa niente di ciò che sta accadendo e che magari li prende pure in giro.

Dei sacerdoti, che sanno leggere le profezie, la parola di Dio, ma non cercano più nulla e sono appiattiti dentro.

Un re, che sembra molto interessato, ma che in realtà è profondamente ostile e vive costantemente nella paura di perdere potere e ricchezza.

Insomma un quadro desolante: vi sono persone straniere che fanno un lungo cammino per una profezia che ritengono stia avverandosi e persone che vivono lì, stanno a guardare cosa accade, ma da spettatori totalmente indifferenti o, addirittura, ostili.

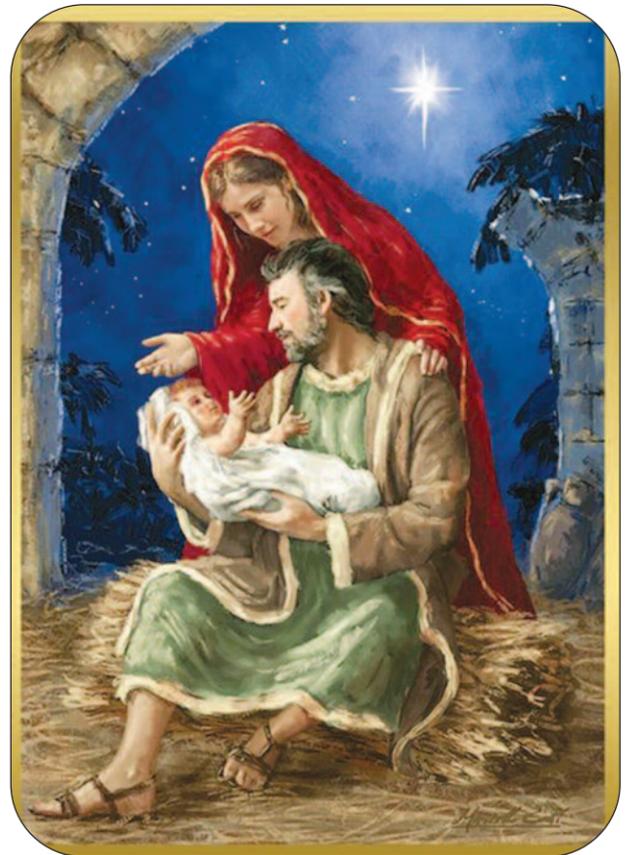
Ma se la storia non fosse andata esattamente così e se le persone incontrate dai Magi avessero reagito in modo diverso? Se la gente di Gerusalemme e gli inquilini degli alloggi di Betlemme e dintorni, avessero aperto le porte, del cuore prima di tutto, e avessero costituito un vicinato più solidale e più felice? Non sarebbero diventate persone più unite e migliori?

Se qualcuno avesse portato del latte, altri dei vestitini, altri una piccola culla, altri ancora dei panni per fasciarlo, e dei piccoli giocattoli per rallegrare il Re dei re, Figlio di Dio, ma anche Figlio dell'uomo e perciò bambino come tutti i bambini?

Probabilmente Gesù sarebbe nato in un alloggio povero, ma non ci sarebbe stato bisogno di un asino e di un bue per proteggerlo e soprattutto per scaldarlo.

Certo bisognerebbe riscrivere alcune strofe di “Tu scendi dalle stelle”, ma non pensate che il canto sarebbe ancora più suggestivo e ricco di calore umano? Anche perché non c'è nulla di suggestivo in un bimbo lasciato al freddo o lasciato solo a difendersi da Erodi pronti ad ucciderlo o a violarlo.

E se Erode avesse preso coscienza del fatto di aver bisogno di quel bambino, che non solo non lo avrebbe usurpato del suo potere, ma lo avrebbe reso più umano e più vero? Se, invece di farsi travolgere dalla paura di perdere ciò che credeva l'unica cosa che valesse la pena di ricercare, il potere e la ricchezza, avesse percepito la



novità straordinaria di quel bambino...? Non sarebbe stato un re più felice e non avrebbe creato un regno più felice? Quel bambino fragile e povero non lo avrebbe aiutato, già solo per il fatto di esserci, a liberarsi dal triste isolamento di una vita chiusa in se stessa?

E se i sacerdoti, che sapevano tutto della Bibbia, avessero avuto il coraggio di aprire il cuore, di mettersi in ricerca e, in tal modo, trovare parole vere per se stessi e per gli altri?

E se gli abitanti di Gerusalemme, presi dalle loro faccende quotidiane e del tutto indifferenti, avessero, almeno per una volta, alzato la testa per scoprire la stella e guardare la propria vita da un altro punto di vista... cominciando a pensare alla possibilità di una storia nuova e ricca di prospettive?

Davvero sarebbe un mondo impensabile? Ma non è forse per farci incontrare un mondo nuovo, vissuto al modo di Dio, che Dio in Gesù si è fatto carne? Certo, con i se e con i ma, non si fa la storia, ma si può guardare la propria vita, non

molto diversa dalla loro, anche se distante ormai duemila anni, con occhi nuovi.

Perché nelle caratteristiche dei personaggi che hanno abitato la storia di Gesù bambino, ritroviamo anche noi stessi, con le nostre difficoltà a lasciarci coinvolgere, con le nostre paure, con il nostro bisogno di amare ed essere amati, ma anche con le nostre diffidenze e chiusure in noi stessi.

E se la Parola di Dio trovasse in noi dei cuori capaci di aprire le porte all'incontro con il Signore risorto, per una preghiera capace di ridare forza e speranza alla nostra vita, per cogliere quei germogli di vita e di risurrezione che continuano ad abitare il nostro mondo?

Se l'incontro con Gesù bambino ci aiutasse a metterci in gioco sul serio per trovare parole vere, capaci di raggiungere il nostro cuore e quello degli altri?

Se l'incontro con le persone più fragili ci rendesse per-

don Gianmarco
(continua a pag. 7)





Scuola materna

Festa dell'accoglienza



Orario delle S. Messe

Feriali:
MARTEDÌ e GIOVEDÌ
ore 8.30

Prefestive:
ore 18.00

Festive:
ore 10.00

Orario ufficio parrocchiale

LUNEDÌ - MARTEDÌ
GIOVEDÌ - VENERDÌ
ore 9-11

MERCOLEDÌ
ore 17-18

Telefono

PARROCCHIA:
011 - 34.11.77

redazione

Don Gianmarco Suardi
Dionigi Arato
Andrea Giraud

Ogni anno scolastico richiede un'alchimia, un accostamento di elementi diversi che è frutto di un equilibrio delicatissimo, fatto di lavoro, di sentimenti, di aspettative, di entusiasmo, di novità, di ansie, di paure, di lacrime, di sorrisi, di orgoglio di crescere... in grado di portare ad un effetto originale e raffinato.

Originale, perché i bambini nuovi portano con sé la novità di una nuova avventu-

ra che inizia, e i bambini, che abbiamo salutato all'inizio dell'estate non tornano esattamente come li abbiamo lasciati, ma li ritroviamo cresciuti e cambiati, con quella velocità di cambiamento tipica dei primi anni di vita.

Raffinato, perché richiede un lavoro delicato e paziente, qual è quello dell'educazione, e raccoglie, poco a poco, il frutto di un impegno, a volte sotto traccia, ma i cui risul-

tati, si svelano in alcuni momenti "magici".

Quest'anno la nostra scuola riprende con una grande novità: venti bambini in più, che rappresentano indubbiamente una grande responsabilità per tutto il personale della scuola e un altrettanta grande riconoscenza alle famiglie per la fiducia che ci hanno dato affidandoci i loro figli.

Insomma, siamo ripartiti... con qualche lacrima, di chi percorre i primi passi dell'autonomia, e con qualche stretta al cuore dei genitori, che percepiscono, una volta di più, quanta fatica richieda il ricercare il bene e l'autonomia dei propri figli.

Per questi e altri motivi, sentiamo il bisogno tutti gli anni di vivere la Festa dell'Accoglienza, nella quale rendere grazie a Dio, in primo luogo, ma anche gli uni agli altri, per il dono di essere

insieme. Ci ha guidato la storia di Guizzino, un piccolo pesce della famiglia dei pesci rossi, ma nato tutto nero, che dopo aver vissuto una grande paura, scopre a poco a poco il fascino di tante cose belle e, soprattutto, l'incanto di poterle scoprire con gli altri. Attraverso questa storia, raccontata da un'insegnante, ma illustrata da alcuni cartelloni che i bambini hanno man mano mostrato a tutti, ci siamo ricordati, che ognuno di noi ha bisogno degli altri.

Come faccio a sapere che sono simpatico se altri non me lo dicono?

Come faccio a sapere di essere bello se altri non mi dicono che sono carino? Come faccio a sapere di saper fare cose belle se altri non mi dicono che a loro piacciono le cose belle che so fare?

Abbiamo bisogno, in particolare, di qualcuno che co-

minci ad invitare, a indicare prospettive nuove.

Di qualcuno che faccia il primo passo, che sia gentile, che si prenda a cuore, che sappia ascoltare...

E ci vuole qualcuno che sappia vedere più in là e dare la direzione.

Questo non possono farlo i nostri bambini, ma lo fa Gesù in primo luogo: Lui è dentro di noi e indica il cammino, ma dobbiamo farlo anche noi adulti, accompagnando questi bambini, proteggendoli e indicando loro la direzione.

Il nostro augurio, infine, si è fatto applauso e saluto a tutti coloro che ci vogliono bene e a cui vogliamo bene... genitori, nonni, zii, amici... con un applauso finale a Dio che non smette di accompagnarci con la sua cura ed il suo infinito Amore.

Buon cammino e buon anno a tutti!!!

Benvenuto cateoratorio!!!

Il termine oratorio a molti di noi richiama immediatamente un luogo: una struttura, un edificio, o uno spazio: un cortile, un campetto.

Ma l'oratorio è, o perlomeno dovrebbe essere, molto di più. L'oratorio è esperienza, incontro, amicizia con gli altri e con Gesù, fraternità, gioia, simpatia... insomma è la comunità cristiana con dentro la freschezza e la misura dei bambini, dei ragazzi, dei giovani.

Da qui è nata l'idea del "Cateoratorio", cioè di un oratorio capace di coinvolgere i ragazzi del catechismo per far loro sperimentare la fede come esperienza di un incontro gioioso e coinvolgente con Gesù e con gli altri. Oratorio e catechismo,

infatti, sono due modalità di vivere con giovinezza cristiana la vita. E allora una volta al mese i ragazzi delle nostre comunità vivranno questa esperienza. I primi

appuntamenti sono stati un gran successo, grazie all'impegno di tutti, dalle catechiste, agli animatori, alle famiglie. Vi aspettiamo sempre più numerosi!!!



Confraternita di San Vincenzo

Dare una mano colora la vita

Da tanti anni, nella nostra comunità è presente la Conferenza di San Vincenzo, composta da un ormai ristretto numero di confratelli e consorelle che si adoperano per aiutare le persone che si trovano in condizione di sofferenza morale e materiale, condividendo le loro pene con rispetto e amicizia, operando per rimuovere le situazioni di povertà e di emarginazione senza la pretesa di risolvere i loro grandi problemi materiali.

Attualmente sono seguite nella nostra parrocchia 41 famiglie per un totale di 108 persone di cui 28 minori sotto i 15 anni. Da tempo inoltre collaboriamo con il Banco Alimentare alla raccolta di provviste presso i supermercati della zona.

Per accedere ai nostri servizi bisogna in un primo momento rivolgersi al Centro di Ascolto presente in ufficio parrocchiale tutti i mercoledì



dalle ore 17.30 alle ore 19.30. Il nostro operato trova conforto nella generosità di tutti coloro che hanno a cuore il prossimo, sia con offerte ma anche con la collaborazione attiva e disinteressata. Pertanto se qualcuno ha pia-

cere di offrire un po' del proprio tempo per dedicarlo agli altri può contattarci attraverso i canali parrocchiali. La conferenza si riunisce solitamente di mercoledì alle ore 21 ogni 15 giorni.

La Conferenza di San Barnaba

1° novembre



Venerdì 1° Novembre 2019, Festa di Tutti i Santi, alle ore 15, la comunità di Mirafiori si è ritrovata nel piccolo cimitero di Corso Unione Sovietica per commemorare i defunti. Grazie a tutti i fedeli che sono intervenuti.

La redazione

BIBLIOTECA DEL COMITATO MIRAFIORI BORGATA

Strada Castello Mirafiori 57/3

Più di 4000 volumi: narrativa, saggistica, libri su Torino e Mirafiori, gialli e altro
Il prestito è gratuito

orari: LUNEDÌ ore 16-17,30 e
MERCOLEDÌ ore 10-12

La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo (da ottobre a novembre):
PASQUARIELLO Anna
TARZIA Simone

Ha presentato alla misericordia del Signore (da ottobre a novembre):
DI CAPRIO Concetta in SAGNELLA
FISSORE Domenica ved. FUSCO
ISSOGLIO Maria ved. POMBA
ROMANAZZO Angela ved. SCIGLIANO
TEORA Lucia in CORIGLIANO

"Festa delle Famiglie"

Domenica 12 gennaio 2020

Festeggiamo tutti insieme le nostre famiglie
Ore 10,00 S. Messa
Ore 11,00 Rinfresco per tutti

Nella S. Messa verranno ricordati in particolare 1-5-10-15-20-15...50...60 anni di matrimonio

Segnalare l'anniversario in Ufficio Parrocchiale

Una riflessione di Don Gianmarco sull'aspetto comunitario della festa patronale

Il dono di fare festa insieme

"Festa patronale" così recitava lo striscione che sovrastava il cortile antistante la Chiesa... un'espressione un po' datata e forse non più del tutto comprensibile ai più giovani, ma che dice la determinazione con la quale si è voluto ancora una volta riproporre un tempo di festa nel quale poter rendere grazie del dono di essere insieme.

Non è facile oggi riuscire a coinvolgere le persone e, soprattutto, trasmettere la bellezza del camminare insieme, o, al contrario, si finisce di dare tutto per scontato, senza riconoscere il fatto che per molti cristiani nel mondo la possibilità di incontrarsi è l'eccezione e non la normalità.

Lo esprime bene il teologo tedesco Bonhoeffer: "Non è affatto ovvio che al cristiano sia consentito vivere in mezzo ad altri cristiani... È grazia di Dio il costituirsi visibile di una comunità in questo mondo intorno alla parola di Dio e al sacramento. Non tutti i cristiani partecipano di questa grazia. I carcerati, gli ammalati, coloro

che sono isolati e privi di ogni legame, i predicatori del Vangelo in terra pagana si trovano soli. Sanno che è grazia una comunione visibile. Pregano con il salmista: 'Infatti io volevo procedere con la folla, andare con loro fino alla casa di Dio fra voci di giubilo e di lodi, in mezzo a una moltitudine in festa' (salmo 42,5)". Insomma, fare festa insieme, come comunità cristiana, è un dono di cui essere reciprocamente riconoscenti al Signore e nel quale stemperare le piccole e grandi durezze del quotidiano, al fine di riconoscersi davvero fratelli.

In questo modo di fare festa, tuttavia, è necessario che tutti si sentano protagonisti e non solo spettatori: è questo è ciò che desidereremmo, che più persone si lasciassero coinvolgere mettendo a disposizione i loro talenti.

Le feste, per noi cristiani, tuttavia, hanno anche un aspetto più malinconico, perché non possiamo dimenticare coloro che non possono far festa, perché sofferen-

ti, malati, poveri, isolati...

Da queste considerazioni è nata una festa comunitaria che, come un arcobaleno, si è colorata della simpatia ed entusiasmo dei più piccoli e delle loro famiglie, con la festa d'autunno, la pigiatura dell'uva e il pomeriggio di giochi; della fantasia e divertimento dei gruppi giovanissimi con la serata disco; della semplicità e immediatezza della serata barbecue e del pranzo comunitario, della solidarietà nella cena solidale a favore del progetto migranti delle parrocchie Santi Apostoli, San Barnaba e Beati Parroci.

Ci portiamo nel cuore i tanti incontri vissuti e il desiderio di riuscire a trasmettere anche ad altri la bellezza del fare comunità, attraverso la quale trapassa il volto di Dio che non cessa di amare le sue creature con tenerezza e passione.

"Quant'è bello e quanto è soave che i fratelli abitino insieme nella concordia!" (Sal. 133,1).

Don Gianmarco Suardi



Il pranzo comunitario

Calendario per le parrocchie San Barnaba e Santi Apostoli

DICEMBRE 2019

Martedì 24 Vigilia di Natale: confessioni ore 9.00-12.00 e 15.00-19.00

La messa prefestiva delle ore 18.00 ai Santi Apostoli e a San Barnaba non verrà celebrata

Mercoledì 25 Natale del Signore
Orario SS. Messe:

ore 00.00: Messa di mezzanotte (Santi Apostoli e San Barnaba)

ore 10.00: San Barnaba

ore 08.30-11.30-18.00: Santi Apostoli

Giovedì 26 Santo Stefano ore 10.30: Messa presso l'ospedale Valletta

Martedì 31 San Silvestro

ore 17.30: preghiera di ringraziamento - Te Deum (Santi Apostoli e San Barnaba)

ore 18.00: Messa prefestiva (Santi Apostoli e San Barnaba)

GENNAIO 2020

Mercoledì 1 - Maria Madre di Dio

Orario Messe - **Non verrà celebrata la messa delle ore 08.30 ai Santi Apostoli**

ore 10.00: San Barnaba

ore 11.30-18.00: Santi Apostoli

Venerdì 3 ore 20.45: "Il fiume" un percorso spirituale lungo i primi venerdì del mese con celebrazione della Messa e presenza di sacerdoti confessori

Lunedì 6 Epifania del Signore: messe con orario festivo

ore 10.00: San Barnaba

ore 08.30-11.30-18.00: Santi Apostoli

Martedì 7: riprendono gli incontri di catechismo

Giovedì 16: ai Santi Apostoli

ore 18: incontro genitori dei bambini che frequentano il catechismo

Sabato 18: oratorio

Sabato 25: cateoratorio oratorio aperto a tutti, dedicato in particolare ai bambini del catechismo

FEBBRAIO 2020

Sabato 1: oratorio

Venerdì 7 ore 20.45: "Il fiume" un percorso spirituale lungo i primi venerdì del mese con celebrazione della Messa e presenza di sacerdoti confessori

Sabato 8 e Domenica 9:

raccolta alimentare durante le Messe

Domenica 16: nel pomeriggio

festa carnevale degli oratori con la Circostrizione

Sabato 22: cateoratorio

oratorio aperto a tutti, dedicato in particolare ai bambini del catechismo

Mercoledì 26: Le Sacre Ceneri

Celebrazioni: **ore 15:**

celebrazione per anziani a S. Barnaba

ore 18.00: S. Messa ai SS. Apostoli

ore 21.00: S. Messa a S. Barnaba

PERCORSO FIDANZATI

IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Gli incontri si svolgeranno nel pomeriggio con apericena

Domenica 2 e 16 Febbraio 2020

presso la parrocchia Santi Apostoli

Domenica 8 Marzo 2020

presso la parrocchia S. Barnaba

Informazioni e iscrizioni

presso ufficio parrocchiale Santi Apostoli

Il servizio svolto dalla Caritas parrocchiale

Aiutare chi è in difficoltà

Un supporto non solo economico e materiale ma anche di ricerca lavoro e gestione delle proprie risorse

Il Servizio Caritas della nostra comunità si pone due obiettivi: aiutare le persone in difficoltà e sensibilizzare la comunità su temi come inclusione, rispetto e accoglienza. Il servizio fa leva essenzialmente su alcuni segni di prossimità, come il centro d'ascolto, il banco alimentare, i ministri straordinari della comunione, gli amici del malati ed il banco del lavoro. Inoltre, organizza momenti di animazione della comunità, come la raccolta alimentare straordinaria e il Natale coi bimbi. Le motivazioni che spingono le persone a rivolgersi alla Caritas possono essere di varia natura. Fra quelle più ricorrenti citiamo quella di tipo economico, in generale la mancanza di risorse o l'incapacità di gestire il denaro. La Caritas, attraverso il centro d'ascolto, in una prima fase e dove si presentano le giuste condizioni, prova ad alleviare l'emergenza economica contribuendo al pagamento delle utenze o dell'affitto. Se tale situazione si protrae nel tempo, si prova a far leva su altre dimensioni, come le relazioni familiari o il lavoro. Un'altra motivazione è quella di natura occupazionale, ad esempio perdita del lavoro, contratti precari (partita IVA, a progetto), lavoro nero. La Caritas, attraverso il banco del lavoro, propone stage, tirocini e corsi di formazione; inoltre, aiuta la persona nella compilazione del proprio curriculum vitae. Infine, la presenza contemporanea delle due motivazioni citate può causare un'emergenza di cibo, a cui sopperisce la Caritas attraverso il banco alimentare, fornendo con regolarità la borsa alimentare dove sono contenuti essenzialmente generi di prima necessità.

Le motivazioni descritte inquadrano all'incirca il 90% delle situazioni che si presentano alla Caritas. I restanti casi sono più complessi e necessitano che vengano messe in campo più risorse. Ad esempio, la situazione di una famiglia con 3 figli, sfrattata perché non riesce a pagare l'affitto, richiede la collaborazione tra la Caritas, il servizio sociale, l'ATC per una eventuale assegnazione di una casa popolare e il banco del lavoro per una possibile occupazione. Talvolta le problematiche nascono da malattie improvvise, che impediscono di continuare a lavorare, differenze culturali e difficoltà di inclusione nella società, in particolare per le famiglie di immigrati.

Il servizio Caritas non rimane solo in attesa delle persone che hanno bisogno, ma nella forma del "ministro straordinario della comunione" e "degli amici dei malati" va verso le persone che sono più fragili e non hanno la possibilità di muoversi, in particolare i malati e gli anziani. Questi volontari, oltre all'attività pratica richiesta dal servizio specifico, svolgono un'azione molto efficace di testimonianza e di amore. Occasioni di sensibilizzazione della comunità sono le raccolte alimentari, che permettono a tutti di contribuire concretamente a sostenere le famiglie in difficoltà.

Roberto Antonini



Una fase della raccolta alimentare

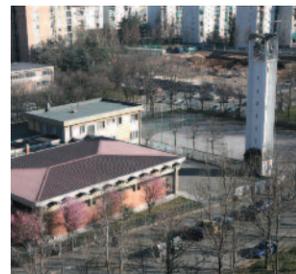
La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo

ROBASTO GAIA
MEZZADRI GINEVRA BENEDETTA

Ha presentato alla misericordia del Signore

PALLADINO ROSA in CALO di anni 85
SANNA MARIO di anni 81
CARELLA GIUSEPPE di anni 91
PAZZECCHI GIOVANNA ved. CASTELLAZZI di anni 92
CESAROLI ROSSANA di anni 80
NICOLETTI BRUNO di anni 80
BALICE ANTONIO di anni 78
PREIATO RINALDO di anni 88
BOTTO PIERO ANDREA di anni 83
OLIVA ASSUNTA MARIA di anni 58
INGLESE MARIA MADDALENA ved. MORANO di anni 85
BIANCO BIANCA ved. LUSSO di anni 90



Orario delle funzioni

IN CHIESA

Martedì, Mercoledì

e Venerdì

ore 18.00: S. Messa

Sabato

ore 18.00: S. Messa

Domenica

ore 08.30: S. Messa

ore 11.30: S. Messa

ore 18.00: S. Messa

Adorazione Eucaristica

Venerdì 17.15.00-18.00

Orario Ufficio Parrocchiale

Mattino

Lunedì, Martedì,

Giovedì e Venerdì

dalle 09.00 alle 12.00

Pomeriggio

Martedì e Giovedì

dalle 16.00 alle 19.00

Via Togliatti 35

10135 Torino

Telefono e Fax

011-346181

Indirizzo

di posta elettronica:

parr.santi.apostoli@diocesi.torino.it

sito web:

<http://santiapostoli.altervista.org>

Redazione

Don Gianmarco Suardi

Daniele Gandini

Francesco Giglio

Matteo Picciariello



Orario delle S. Messe

Feriali
Lunedì-Martedì
(Liturgia della Parola)
ore **18.00**

Mercoledì e Giovedì
ore **18.00**

Venerdì
ore **17.00** alla RSA
"Ballestrero"

Sabato e Prefestivi
ore **18.00**

Domenica e Festivi
ore **10.00**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE
Da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00

Martedì e mercoledì
dalle 15,00 alle 18,00

Nei mesi di LUGLIO e di AGOSTO
telefonare per
appuntamento
011.397.84.77

DON CORRADO
è presente
in ufficio parrocchiale
il secondo e il quarto
sabato di ogni mese
dalle ore 9 alle ore 12
eccetto nei mesi di
LUGLIO e AGOSTO

Telefono:
011.397.84.77

Posta elettronica
parr.beatiparrocchi@
diocesi.torino.it

I nuovi cresimati

Domenica 24 Novembre, 23 ragazze e ragazzi hanno ricevuto dalle mani del Cardinale Severino Poletto il sacramento della Cresima. Hanno così confermato la loro fede in Dio e la presenza nella nostra comunità.

Ancona Claudia
Antonaci Laura
Bovino Marta
Cascianelli Ilaria
Cascianelli Sara
Coluccio Alessia
Di Filippo Gabriele
Esposito Simone
Gerace Federica
Gravina Greta
Ikebe Randolph
Lorusso Marta

Martinucci Gaia
Martinucci Simone
Monteleone Valentina
Nocilla Nickolas
Ogbeide Sharon
Sivieri Giorgia
Vartuli Carola
Villano Chiara
Villano Francesco
Zaccone Francesca
Zappavigna Giada



Lavinia Foto

Federico Albert "Il buon pastore"

Nel numero 43 del giornale La voce e il Tempo è stato pubblicato un testo dove si evidenzia il collegamento tra le diocesi di Torino e Susa, ora in cura del vescovo mons. Cesare Nosiglia, attraverso le figure di preti e laici che hanno beneficiato, con la loro carità e la fede, i due territori. Una di queste è il Beato Federico Albert il buon pastore di Lanzo a cui è dedicata la nostra chiesa parrocchiale, insieme a Clemente Marchisio.

Federico Albert, torinese, nasce nel 1820, muore nel 1876, una vita consumata

quindi nell'Ottocento dei grandi avvenimenti, visti però da Lanzo, 2500 anime, dove nel 1852 arriva parroco. Il suo motto è "il buon pastore dà la vita per le proprie pecore". Lo fa scrivere all'ingresso della parrocchia e si butta anima e cuore, nella grande avventura di prete e padre. Poliedrico, come tutte le figure eccezionali, organizza il restauro della chiesa e delle case della comunità. Non c'erano ovviamente soldi. Così, la domenica scende alla Stura per portar via le pietre necessarie per i lavori. È geometra, e sacerdote,

muratore e architetto, manovale, e pittore. Costruisce l'asilò e lo affida alle suore bigie di S. Antida, apre l'orfanotrofio di Maria Immacolata, pensa ad un oratorio da affidare ai salesiani. Anche lui immagina che una congregazione di suore possa garantire una continuità alla comunità e così dà vita alle suore vincenzine dell'Immacolata, le Albertine. Qualcuno giustamente, segnala a Roma il dinamico ed instancabile prete. Così gli arriva la chiamata a Vescovo di Pinerolo. Ma lui non può rassegnarsi all'idea di abbandonare tutto e riesce

La nostra comunità

Ha accolto come nuovi cristiani, nel Sacramento del Battesimo

Spigolon Gabriel; Spigolon Daniel; Garofano Edoardo; Piga Geneva.

Ha presentato alla misericordia del Signore

Francesca Giuffrè in Sciarrino; Rosario Elia; Anna Maria Gili; Enrico Pace; Nazzarena Afflitto ved. Palmisano; Ilda Baglivo; Almerina Meleghini ved. Tuffolin; Giorgio Zimmardi; Antonia Paolillo ved. Lefanto; Luigia Malvicino; Roberto Battistini.

ad ottenere la revoca della nomina. Muore giovane, a 56 anni, dopo la caduta da una impalcatura e lascia a Torino e al Piemonte una storia così comune, così originale totalmente consumata nell'umiltà e nell'anonimato, ma così profonda. Il 30 settembre del 1984, papa Giovanni Paolo II, lo proclama Beato.

Nell'occasione del Santo Natale invio a tutti un gradito augurio per una Festa che ci aiuti ad accogliere Dio nella nostra vita e ci insegni ad accoglierci tra di noi come fratelli e sorelle.

Si rinnovi in noi la gioia e la speranza per la venuta del Figlio di Dio in mezzo a noi.

E con riconoscenza voglio dire un grazie di cuore a tutti coloro che svolgono un servizio nelle nostre comunità.

doncorrado

Buon Natale!

INCONTRI INTERPARROCCHIALI

Solitamente il secondo giovedì del mese alle ore 21 a cui si aggiungono i mercoledì di Quaresima.

Giovedì 16 gennaio:
preghiera comunitaria (*San Luca*)

Giovedì 13 febbraio:
preghiera comunitaria (*Beati Parroci*)

Mercoledì 26 febbraio:
celebrazione delle Ceneri (*Beati Parroci*)

Giovedì 5 marzo: primo incontro quaresimale di preghiera/ riflessione (*San Luca*)
Mercoledì 11 marzo: secondo incontro quaresimale di preghiera/ riflessione (*Beati Parroci*)

Mercoledì 18 marzo: terzo incontro quaresimale di preghiera/ riflessione (*San Luca*)

Mercoledì 25 marzo: celebrazione penitenziale e confessioni individuali (*Beati Parroci*)

Venerdì 3 aprile:
Via Crucis interparrocchiale (*San Luca*)

Giovedì 16 aprile:
preghiera comunitaria (*San Luca*)

Giovedì 14 maggio:
preghiera comunitaria (*Beati Parroci*)

Dino Patruno è diacono al servizio dei poveri

Scusate il ritardo

Non è il titolo del film del compianto Troisi ma le dovre scuse a questa comunità e alla Chiesa per il tempo che ho impiegato a rispondere "SI" alla chiamata che Dio mi faceva da tempo. Una richiesta che ho sentito forte dopo la scomparsa improvvisa di Mario De Vito; un punto di svolta che ha fatto tacere in me la voce della ragione, facendo in modo che potessi sentire e seguire la Voce del Signore che mi chiamava ad una conversione del cuore e ad intraprendere il cammino che mi ha portato al ministero del Diaconato Permanentemente. La figura di Mario (supportato da sua moglie Rita) è stata quella di: "un diacono vero, un servo secondo l'insegnamento del Signore Gesù [...] che "ha indossato più spesso, il

grembiule del servo, chinandosi alle necessità dei poveri, che la stola del predicatore o del servitore liturgico" (Lino Bagnato - dal giornale "Mirafiori Sud" del maggio/2012). Importanti figure sono state prima Don Giuseppe Odone (parroco e guida spirituale per molto tempo) e don Matteo che mi ha guidato e insegnato cosa sono l'umiltà e la coerenza. Già dall'anno scorso è stato chiesto a me e a mia moglie di prestare servizio nella comunità parrocchiale dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine a Tetti Francesi a cui sono stato destinato a svolgere il mio ministero: un'opportunità di crescita personale, familiare e di fede. Non mancheranno le occasioni per incontrarci e, magari, donarci consigli e confrontare esperienze pastorali. Un grande grazie ai parroci

don Beppe e don Corrado che si sono succeduti alla guida della comunità di San Luca e con cui ho collaborato in questi ultimi 5 anni e a tutte le persone che mi hanno

sostenuto con la preghiera durante questo cammino. Concludo chiedendo di pregare perché possa vivere il servizio diaconale come dono di grazia ed il mio "Mini-

stero della Soglia" sia veramente ponte tra Chiesa e mondo.

Spiridione (Dino) PATRUNO



Il gruppo dei nuovi diaconi con l'arcivescovo Cesare Nosiglia (Dino è il secondo da sinistra)

Rinnovato il Consiglio Pastorale Parrocchiale Persone al servizio della Comunità

Sono passati 5 anni dall'elezione dell'ultimo Consiglio Pastorale, nel frattempo si sono succeduti 2 Parroci. In cinque anni le condizioni personali, di lavoro e fami-

gliari cambiano, perciò alcuni hanno dato le dimissioni e sono stati sostituiti. Parecchio lavoro è stato fatto. Negli ultimi anni si è ragionato sulla comunità, su come renderla accogliente e ristabilire rapporti di amicizia tra le persone. Da qui sono nati i primi incontri di fraternità: stare insieme, ascoltare la Parola e condividere quello che la Parola ci ha detto. Questa esigenza si è consolidata, tanto che anche i consigli pastorali delle altre parrocchie hanno convenuto sull'importanza di un ritorno a un rapporto fraterno tra i fedeli della comunità, perciò il cammino comunitario di tutta l'UP20 è rivolto alla fraternità. Cammino difficile che va costruito e che ci deve interpellare.

Ci piace ringraziare il Consiglio Pastorale dimissionario, per quanto ha fatto in questi 5 anni, per il tempo che ha dedicato alla preghiera comunitaria, agli incontri e alla costruzione degli eventi della parrocchia. Abbiamo eletto il nuovo Consiglio Pastorale che ci accompagnerà per i prossimi 5 anni. Il 15 dicembre durante la Messa verrà presentato alla comunità. Al nuovo Consiglio l'augurio di essere sale per la comunità, di avere attenzione

per i fratelli e di essere coesi nel cercare il bene di tutti.

La comunità (come tutte le comunità) vive un momento di stanchezza, non si trovano persone disposte a dare una mano, mancano le persone nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, perciò ci sono servizi che sopravvivono grazie a persone di buona volontà, ma ormai ottuagenarie che vedrebbero bene almeno un affiancamento.

Soffriamo di una coscienza divisa, in chiesa viviamo la Messa, qualcuno partecipa a gruppi o incontri di catechesi, ma appena fuori ci conformiamo al mondo, nascondendo o rinnegando le nostre radici cristiane. Su tutto questo il Consiglio Pastorale è chiamato a pregare, ragionare e contribuire, perché la comunità cresca nella fede, perché la nostra sia una comunità inclusiva e non esclusiva, con convinzione e perseveranza. Il nuovo Consiglio è anche chiamato ad essere di sostegno al Parroco, che oggi ha la responsabilità di 2 parrocchie, che, anche se cercano di integrarsi, hanno ancora diversi percorsi pastorali e il bisogno della presenza del loro pastore.

Con umiltà affidiamoci allo Spirito Santo vera guida della Chiesa.

LA NOSTRA COMUNITÀ

Ha accolto come nuovi cristiani, nel sacramento del Battesimo:

BALLATO STELLA di Cristian e Pirja Alberta
MEDURI MARROGIN GALVEZ DEREK di Daniele e Galvez Ana Maria del Rosario
VISCANTI GIORGIA ANNA di Marco e Turi Cristina
TURI NICOLÒ PAOLO di Domenico ed Elena Andriani

Ha presentato alla misericordia del Signore:

PIRAS GIOVANNI anni 82
CALARCO ELISABETTA ved. Capogreco anni 94
POVERO BARTOLOMEO anni 88
FIORENZO SERAFINO anni 92
MAZZINI ROSA ved. Ramo anni 88
PERLIZZI CARMELA ved. Esposito anni 85
MAGAGNOTTI ARTEMIO anni 92
CAVALIERE LUIGI anni 88
CONTE ARTURO anni 91

CALENDARIO PARROCCHIALE

DICEMBRE 2019

Domenica 8
Festa dell'Immacolata concezione di Maria - orario festivo
Alla messa delle ore 10:
Benedizione delle statuine di Gesù Bambino

Domenica 8 e 15:
prove dei canti in preparazione alla messa di Natale

Mercoledì 11 - ore 20.30: **Celebrazione penitenziale e confessioni per i gruppi giovanissimi e giovani dell'UP** presso la parrocchia Santi Apostoli

Giovedì 12 - ore 21:
Preghiera comunitaria nella parrocchia Beati Parroci

Sabato 14 - dalle 10 alle 12:
Confessioni dei gruppi di catechesi

Dal 16 al 23 dicembre dalle 19 alle 19.30 circa:
Novena di preghiera in preparazione al Natale per tutta la comunità

Sabato 21 dalle 9 alle 12:
saranno presenti in chiesa alcuni sacerdoti per chi desidera confessarsi

Mercoledì 25: **Solennità del Natale di Gesù Cristo:**
messe a mezzanotte e alle 10

Giovedì 26: Non ci sarà la celebrazione dell'Eucarestia

Dal 27 al 29: **Campo giovanissimi**
delle parrocchie Beati Parroci e San Luca a Bologna

Domenica 29: **Festa della santa Famiglia**

Martedì 31 - ore 18:
Messa di ringraziamento per l'anno trascorso

INCONTRI PER I GENITORI DEI RAGAZZI DELLA CATECHESI BP&SLC
Coordinati da Paolo Mirabella. 4 sabati dalle 15.30 alle 17.30 presso la parrocchia San Luca
18 gennaio - 8 e 29 febbraio - 21 marzo

GENNAIO 2020

Mercoledì 1: **Solennità della Madre di Dio**

Domenica 5 - Il dopo Natale
NON si celebra al prefestiva dell'Epifania

Lunedì 6: **Solennità dell'Epifania**
Raccolta di generi per le famiglie seguite dalla Caritas Parrocchiale

Domenica 12: **Festa del Battesimo del Signore**
Ore 15: Celebrazione dei battesimi

Giovedì 16 - ore 21:
Preghiera comunitaria nella parrocchia San Luca

Giovedì 30 - ore 21: Incontro dei **Consigli Pastorali dei Beati Parroci e San Luca**

FEBBRAIO 2020

Domenica 2:
Festa della Presentazione del Signore ("La Candelora")

Lunedì 10:
Incontro delle catechiste Beati Parroci e San Luca

Domenica 9: **Messa con gli ammalati e celebrazione del sacramento dell'unzione** presso la RSA "Ballestrero" alle 17

Giovedì 13 - ore 21:
Preghiera comunitaria nella parrocchia Beati Parroci

Domenica 16: Festa di Carnevale degli oratori dell'UP20

Domenica 23 - ore 17: Celebrazione dei battesimi

Mercoledì 26 CELEBRAZIONE DELLE CENERI e INIZIO QUARESIMA
Ore 17: Celebrazione per i gruppi di catechesi
Ore 18: Messa e imposizione delle ceneri
Ore 21 ai Beati Parroci:
Celebrazione per le due comunità

MARZO 2020

Domenica 1: Ritiro delle parrocchie dell'UP20 sul tema della fraternità dalle 14.45 alle 18 circa sede da stabilire

Nelle domeniche di quaresima alle 21:
Prove di canto per preparare il triduo pasquale

Giovedì 5 - ore 21: Preghiera comunitaria a San Luca

Domenica 8: **Ritiro dei gruppi giovanissimi**

Mercoledì 11: Incontro quaresimale delle due parrocchie ai Beati Parroci

Mercoledì 18: Incontro quaresimale delle due parrocchie a San Luca

Mercoledì 25: Celebrazione penitenziale per le due parrocchie ai Beati Parroci

Sabato 28 e domenica 29:
Esercizi spirituali per le famiglie ad Avigliana

APRILE 2020

Mercoledì 1: **Celebrazione penitenziale e confessioni per i gruppi giovanissimi dell'UP**

Venerdì 3: Via Crucis delle due parrocchie partendo dalla parrocchia San Luca



Orario delle S. Messe

FERIALE
Martedì: ore 18,15
Giovedì: ore 9,30

Venerdì: ore 17,00
(presso R.S.A. "Ballestrero")

SABATO e PREFESTIVI
ore 18,15

FESTIVI
ore 11,30

UFFICIO PARROCCHIALE

Martedì - Mercoledì
Giovedì - Sabato
ore 10,00 - 12,00
Giovedì
ore 16,00 - 18,00

Per pratiche particolari od impegni urgenti si consiglia di telefonare al n° 011-3471300

DON CORRADO
è disponibile in ufficio il primo ed il terzo sabato del mese dalle ore 9,00 alle 12,00 (salvo urgenze: funerali, malati...) Per altri motivi concordare un appuntamento.

AVVISO

All'Ufficio Parrocchiale si accede dal cortile piccolo su via Negarville 14

Contatti

Tel. 011-3471300
Fax 011-3283490
e-mail:
parr.sanluca@diocesi.torino.it

Suore Vincenziane
011-9453659
cell. 3480615518

Una serata disco nella Parrocchia Santi Apostoli

Una sessantina di giovani hanno preso parte alla serata ballando e divertendosi



Ballare in parrocchia si può!

“Ma secondo voi è possibile trasformare il salone parrocchiale in una discoteca?” Questa è stata una delle domande che i ragazzi hanno fatto a chi gli ha proposto una “Serata Disco” in parrocchia.

Ma andiamo con ordine... I responsabili della comunità educativa delle parrocchie di San Barnaba e Santi Apostoli, durante le loro infinite riunioni, hanno, drammaticamente, constatato che i giovani di oggi non percepiscono la parrocchia come un luogo anche di divertimento e non solo di preghiera. Quei locali che una volta erano sempre pieni di ragazzi che passavano i loro pomeriggi e serate in allegria, oggi sono sempre più vuoti.

La balzana idea è stata quella di inventare un sabato sera “giovane”, trasformando appunto il salone dei Santi Apostoli in una piccola discoteca per i ragazzi dalla prima alla quinta superiore. Con una particolarità molto importante: la serata doveva essere organizzata da loro, con la supervi-

sione di alcuni adulti. Le prime impressioni dei ragazzi a questa proposta sono state molto dubbiose: per loro era inconcepibile passare un sabato sera in parrocchia. “Facciamola quando piove, tanto se fa brutto non andiamo in giro” una

delle frasi storiche uscite nel primo incontro preparatorio. Ma poi a poco a poco, aiutati anche da un “esperto” (grazie Giorgio...) che gli ha dato semplici ma ottime idee di come far funzionare una serata, si sono entusiasmati all’idea e lanciati

in quella che sembrava una missione impossibile. Qualcuno di loro ha prodotto gli inviti per le persone, qualcuno ha pensato all’intrattenimento, alla musica, qualcuno si è dedicato a cosa dar da mangiare e bere, qualcuno ha gestito l’accoglienza e la preparazione della sala, tutti insieme hanno permesso che la magia si realizzasse: sabato 26 ottobre alle 21:30 iniziava la prima “serata disco Candy Color Party”. È stato veramente bello vedere una sessantina di ragazzi riempire di luci, balli, musica la parrocchia e soprattutto è stato importante far capire che impegnarsi per far divertire prima di tutto diverte e unisce.

La soddisfazione più grande per gli organizzatori è sicuramente stata la richiesta, da parte di tutti, di replicare l’esperienza.

Con l’entusiasmo e la voglia dimostrata dai giovani delle nostre parrocchie sarà sicuramente esaudita...

A.G.

Inizio delle attività degli oratori delle Parrocchie dell’U.P. 20



Sabato 26 ottobre 2019, con la festa di inizio anno dell’oratorio del sabato, ha preso il via a livello di unità pastorale l’attività dei bambini e dei ragazzi delle elementari e medie.

Una giornata calda e soleggiata ha accolto i balli e i giochi che hanno raccontato il periodo che da lì a poco stava per giungere: il ricordo dei cari defunti e la festa dei santi.

Giochi a squadre, stand e laboratori e poi, tutti in cerchio, a mangiare le caldaroste appena fatte.

È stata ancora una volta l’occasione per stare insieme, per accogliere i bimbi più piccoli che per la prima volta hanno partecipato all’attività giocosa e per incontrarsi come unità pastorale, ricordandoci l’importanza e la bellezza del camminare nella stessa direzione.

Non è che l’inizio: sarà un anno pieno di iniziative e di avventure...

Barbara Celia

Giovani che iniziano un cammino di fede insieme

Tre giorni di vita comunitaria per scambiarsi esperienze, conoscersi, pregare

Camminare insieme, fare un viaggio insieme, seguendo un ideale, seguendo una stella come hanno fatto i magi.

Scoprire quanto è bello fidarsi e rischiare, senza preoccuparsi di quello che dicono e pensano gli altri. Questo, a grandi linee, è il percorso pensato quest’anno per i ragazzi dalla terza superiore al primo anno di università delle parrocchie di San Barnaba e dei Santi Apostoli.

Per iniziare alla grande quest’avventura, si è organizzata una “tre giorni comunitaria” dal 16 al 18 ottobre, nei locali del monastero della parrocchia di San Barnaba.

L’adesione dei ragazzi è stata ottima, ma soprattutto, è stato ottimo l’entusiasmo con cui hanno vissuto questi giorni.

Inspirati dalla pagina del Vangelo dei magi, aiutati da canzoni, esperienze, cartelloni, i ragazzi si sono confrontati sul tema del viaggio, in particolare sulle paure, sensazioni, desideri che hanno prima di affrontare un viaggio, un cammino.

Si sono messi in gioco e si sono aperti, raccontando a che punto è il loro cammino di fede e di vita.

Un’esperienza nuova per loro e molto apprezzata, è stata l’adorazione “danzata” del giovedì sera, animata dal gruppo “Movimento Carismatico Magnificat Dominum”.

Questa tre giorni comunitaria, come quella vissuta nella primavera dagli stessi ragazzi, è servita per cementare e rafforzare il gruppo: vivere insieme, pregare insieme, confrontarsi e parlare tra e di loro sono cose che li aiutano molto nel loro percorso di vita, di crescita.



Il poter vivere la comunità, non solo tra di loro, ma anche con chi è passato a trovarli, chi si è fermato a cena con loro, chi ha partecipato alle preghiere con loro, è fondamentale nella loro formazione cristiana, nel loro cammino di fede.

È solo un primo passo; altre iniziative verranno proposte (e speriamo accettate) e si cercherà di unire anche gli altri ragazzi dell’unità pastorale con l’obiettivo di aiutare questi giovani, convinti che a loro volta loro aiuteranno le nostre comunità parrocchiali.

Buon viaggio ragazzi!

A.G.

Pasticceria Da Tony e Maria

Pasticceria produzione propria

Si prenotano torte con foto personalizzate di calciatori, cantanti o attori preferiti. Servizio a domicilio per Battesimi, Cresime e Comunioni. Rinfreschi.

10135 - Via Negarville, 25/h - Tel. 011.347.11.57



Orari:

Martedì - Sabato: 09.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Domenica e festivi: 08.00 - 13.00

A Natale I CENTRI SANYBEI
SANO DANCE & ST
Bra, Pinerolo, Cuneo, Asti e Carmagnola

PROMOZIONE
15€ a trattamento

Modella il tuo corpo

fino -5KG // 5 settimane
10 trattamenti a **200€**

fino -8/10KG // 10 sett.
20 trattamenti a **300€**

fino -10/15KG // 15 sett.
30 trattamenti a **450€**

TORINO
Via Buriasco 7/9
T. 011 3273978

REGOLATI SUI SOCIAL
FB @SanybeiTorino
@SanybeiTorinoViaBuriasco
INSTAGRAM sanybei_estetica

Epilazione Laser
A partire da **10€**

Trattamenti viso
A partire da **20€**



Scuola dell'Infanzia
Parrocchiale Paritaria

MARGHERITA DI MIRAFIORI

Strada Castello di Mirafiori, 46
Tel. & Fax 011/34.20.67
margheritamirafiori@virgilio.it

**IL 7 GENNAIO 2020
SI APRONO
LE ISCRIZIONI!**

Vieni a conoscere la Scuola della
comunità di San Barnaba

Siamo presenti sul territorio del
nostro quartiere dal 1901



Percorso fidanzati in preparazione al matrimonio

Gli incontri si svolgeranno nel pomeriggio
con apericena
Domenica 2 e 16 Febbraio 2020
presso la parrocchia Santi Apostoli
Domenica 8 Marzo 2020
presso la parrocchia S. Barnaba
Iscrizioni presso la propria parrocchia

Ugole d'oro al presidio "Valletta"

Tra le molte attività di animazione che si svolgono al Presidio V. Valletta per rendere più gradevole il soggiorno agli ospiti, c'è anche una proposta di avvicinamento alla musica e in particolare al canto corale.

L'iniziativa ha avuto come sede il Centro Diurno, ma è stata presentata a tutti i degenti della struttura, e di questi un bel gruppo ha accettato di condividere un po' di tempo con gli altri cantando.

Trovati i potenziali coristi in erba, gli animatori hanno lavorato per far ricordare le canzoni della loro vita ed avere il piacere di cantarle insieme.

Il lavoro è proseguito con il confezionamento della divisa del coro, una bellissima tunica in stile Gospel, a cui hanno partecipato e provveduto anche i volontari dell'Associazione AVULSS, molto attivi nella struttura ed in particolare la signora Anna Maria.

La prima esibizione del Coro Gospel è stata il 18 ottobre 2019 nella hall dell'ospedale ed ha richiamato un numero pubblico.

La signora Simona, coordinatrice del Centro Diurno e del Servizio di Animazione, insieme all'animatrice Lisa che ha portato avanti il progetto, ha presentato uno per uno i coristi, dando loro il primo di tanti applausi calorosi.

La scaletta delle canzoni, tutte scelte dai coristi stessi e messe a punto durante le prove settimanali nel corso degli ultimi mesi, ha consentito una bellissima interpretazione.

Il brano che più ha coinvolto tutti i partecipanti è stata la canzone "Mamma": molti occhi lucidi tra i coristi, ma la voce c'era ed era il



Il Coro Gospel del Valletta

massimo che gli interpreti potessero dare.

Un ruolo importante nello spettacolo, oltre agli ospiti protagonisti e a tutti gli animatori, lo hanno avuto anche i volontari dell'Associazione AVULSS e tutto il personale del Centro Diurno e

della struttura, che hanno aiutato nel canto, nel fornire ai cantanti i testi delle canzoni e nell'assistenza dei numerosi ospiti in carrozzella, presenti sia all'interno del coro che nel numero pubblico.

È stato un pomeriggio che

molti degli ospiti ricorderanno nel tempo.

Ma non è finita qui! La prossima frontiera, come annunciato dalla signora Simona, sarà il teatro.

Matteo Piccirillo

Vent'anni dell'R.S.A. "Ballestrero"



Un gruppo di volontarie ed assistenti, all'inizio del loro servizio di vent'anni fa

Il 6 Dicembre scorso, si sono festeggiati vent'anni di servizio agli anziani della RSA di via Plava 75.

Anche il Giornale "Mira-

fiori Sud" si unisce ai ringraziamenti, per quanto il personale tutto e i volontari, hanno fatto e faranno in futuro per le persone an-

ziane che risiedono nella struttura. Dell'evento daremo un ampio resoconto nel prossimo numero.

(segue da pag. 1)

Se fossimo capaci di guardare il cielo...

sone più umane e più capaci di tenerezza?

Se nelle nostre case si respirasse un vicinato più solidale e più capace di attenzione, di cura, di compagnia?

Se il Natale fosse, insieme alla nascita di Gesù, la nascita di qualcosa di nuovo in noi e attorno a noi?

Cosa ne sarebbe delle nostre Comunità?

... ma forse questa è un'altra storia... o no?

Buon Natale!

don Gianmarco

(segue da pag. 1)

Ci siamo persi Dio

volge, un calore che predomina nell'immenso atrio del mondo, nello spazio eterno.

Qui è il presentimento di una cosa nuova che infervora, e tutto tende a fare diventare concreto. E proprio per questo suscita una grande

devozione. Come grazia divina, in tempi stabiliti, il Figlio di Dio è diventato un bambino nella storia umana, si è appropriato di canoni e formule di una esistenza.

Nel ricordo e nella memoria di quel Fatto, la testimo-

nianza del Figlio di Dio emerge sempre più forte e l'impotenza del male diventa la figura dominante di tutta la storia.

Così, per ogni giorno di vita, nelle mani del popolo cristiano resta la scommessa del potere di Dio nel tempo e la preghiera alla Madonna che si realizzi in ogni circostanza.

Luigi Giussani

Lo Scoiattolo Baby
ha cambiato casa,
ora lo trovate in Via Pramollo 3/b
ma ha anche cambiato nome,
oggi è *Momenti Felice*

Momenti Felici
il negozio dedicato al party!

Composizioni di palloncini, ballon art, coordinati tavola, candeline, party gadget, spara coriandoli, bomboniere, torta di caramelle, polistirolo, cartoleria, ordinazione testi scolastici e molto altro ancora...

Non festeggiare il tempo che passa ma passa il tempo a festeggiare!

Via Pramollo, 3/b - Torino
370.308.9982
store@momentifelici.info
f MomentiFelici

Il Club delle Donne

Abbigliamento Donna
Intimo Donna
Intimo Uomo
Intimo bambino/bambina
Borse, Accessori e Scarpe

Via Negarville 37/n - Torino
011 2976856
pagina facebook: Il Club delle Donne

PIZZERIA SNOOPY
Via NEGARVILLE 31/TER

Consegna a domicilio

per ordini telefonare ai numeri
tel. 011 3473086
cell. 3927437475

Mirafiori quartiere a spreco zero

Mirafiori sud diventa quartiere a spreco zero grazie a un nuovo progetto che promuove la cultura del dono e della reciprocità e il riutilizzo di beni materiali.

“**Mirafiori quartiere a spreco zero**”, promosso da Associazione di Comunità Miravolante in collaborazione con Fondazione Mirafiori, Associazione Crescere Insieme, AICS Torino, Planet Smart City e con il sostegno di Compagnia di San Paolo, mette in collegamento i donatori con i centri di raccolta di beni materiali del quartiere e coordina il sistema locale di recupero e distribuzione di beni donati a favore di persone in difficoltà economica.

Cittadini, negozi, mercati rionali e aziende possono donare liberamente beni materiali presso i 13 centri di raccolta presenti in quartiere: ad esempio, beni usati ma in buono stato, fondi di magazzino, beni nuovi in eccesso, prodotti alimentari non più vendibili ma commestibili, eccedenze alimentari e cibo invenduto a fine giornata.

I beni donati vengono consegnati nei centri di distribuzione a persone o famiglie del quartiere che stanno attraversando un momento di difficoltà economica o che vivono in condizioni di povertà, individuate da organizzazioni accreditate che si occupano di accoglienza e sostegno alle persone e alle famiglie impoverite.

I volontari raccolgono le donazioni di beni materiali, consegnano i beni donati ai beneficiari sulla base delle loro esigenze, curano la logistica di raccolta e distribuzione dei beni donati utilizzando mezzi propri o messi a disposizione dai centri locali di raccolta e di distribuzione.

Attraverso una piattaforma online ad accesso riservato gli operatori e i volontari monitorano le donazioni e gli aiuti erogati e gestiscono la condivisione e il riutilizzo di beni donati in esubero presso i singoli centri di raccolta e di distribuzione.

Per conoscere cosa, dove e quando donare in quartiere, scaricare la mappa dal sito www.fondazionemirafiori.it oppure recarsi in un centro di raccolta e richiedere gratuitamente la mappa:

- Associazione ARIS, via Negarville 8/48 bis
- Associazione Crescere Insieme, via Anselmetti 67
- Associazione I Tralci/Parrocchia San Luca, via Negarville 16
- Casa Farinelli, via Farinelli 40/1
- Casa nel Parco, via Panetti 1
- Circolo Da Giau, strada Castello di Mirafiori 346
- Chiesa Madonna di Loreto, via Chiala 14
- Fa bene, mercato di via O. Vigliani
- Gruppo Volontariato Vincenziano/Parrocchia San Luca, via Negarville 14
- Parrocchia Beati Parroci, via Monte Cengio 8
- Parrocchia Santi Apostoli, via Togliatti 35
- Parrocchia San Barnaba, strada Castello di Mirafiori 42
- Parrocchia San Remigio, via Rismondo 57

Per saperne di più sul progetto e per diventare volontario, contattare lo 011 6825390 o scrivere a roberta.molinar@fondazionemirafiori.it

Pronto Serenità

“Pronto Serenità: soluzioni per le famiglie” è il nuovo servizio attivo a Mirafiori sud per le famiglie che si occupano di un anziano malato o non autosufficiente o con patologia di Alzheimer. Fornisce informazioni e supporto nella ricerca di soluzioni di cura e di assistenza domiciliare personalizzate e adatte alle esigenze dell'anziano e della sua famiglia. Il servizio è gratuito ed è tenuto dagli operatori di Cooperativa Solidarietà - Progetto Silver Point in collaborazione con il progetto “Essere anziani a Mirafiori sud”.

Il servizio è attivo su appuntamento ogni quarto martedì del mese dalle 17.00 alle 20.00 in via Morandi 10/A, Torino.

Per informazioni e prenotazioni: cell. 331 3899523, email: essereanzianimirafiorisud@gmail.com

di Giusy Laganà

PROGETTOARREDO
L'ARREDAMENTO DALLA A ALLA Z

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

349 3563113

VIA MONTE CENGIO 9/C
TORINO

L'alveare che dice sì, arriva a Mirafiori

ALVEARE NEL PARCO

La comunità per la tua spesa a Km 0 dai migliori produttori del territorio
Giovedì dalle 17.30 alle 18.30 alla Casa nel Parco via Panetti 1 angolo via Artom

Cos'è l'Alveare che dice Sì

È un progetto che ha l'obiettivo di accorciare la filiera alimentare collegando direttamente tra loro produttore e consumatore attraverso una piattaforma online dove potrai acquistare prodotti alimentari di aziende locali selezionate in base a criteri di qualità
(<https://alvearechedicesi.it/it>)

Perché scegliere l'Alveare che dice Sì

– per avere sempre sulla tua tavola cibo sano e genuino;
– per poter fare la tua spesa di qualità comodamente online, dove vuoi e quando vuoi;
– per dare un giusto riconoscimento a chi sceglie metodi di coltivazione e allevamento che garantiscono la nostra salute e quella della terra;



– per sostenere l'economia locale, la sola capace di creare una ricchezza equa per tutti;
– per ritrovare il sapore dimenticato dei cibi coltivati secondo i tempi della natura.

Come funziona l'Alveare che dice Sì

1. Cerca dal sito www.alvearechedicesi.it l'Alveare più

vicino a te scrivendo nel campo “cerca” il tuo indirizzo di residenza.
2. Iscriviti gratuitamente all'Alveare che ti è più comodo.
3. Ogni settimana potrai decidere di acquistare online scegliendo tra i prodotti disponibili con nessun obbligo minimo di acquisto.
4. Un giorno alla settimana

ritiri la tua spesa dalle mani dei tuoi produttori di fiducia.

Per saperne di più sull'Alveare nel Parco e per iscriverti, contatta il 333 9067118 o il 333 3493867 o scrivi a alvearenelparco@gmail.com oppure consulta il link <https://alvearechedicesi.it/it/assemblies/12236>

Amici di “Fa Bene”



Fa Bene è promosso dal Comitato S-Nodi in collaborazione con la Rete delle Case del Quartiere e Coldiretti Torino nell'ambito del programma AxTO – Azioni per le periferie Torinesi.

L'obiettivo è raccogliere le donazioni di cibo fresco dei cittadini e le eccedenze alimentari al mercato di via Onorato Vigliani e gestirne la redistribuzione a persone in difficoltà economica di Mirafiori sud. Al mercato i cittadini possono donare parte della loro spesa consegnandola presso i banchi che espongono la locandina Fa Bene o presso il gazebo Fa Bene.

I mercatali possono donare le loro eccedenze alimentari al termine della giornata di mercato. Il cibo donato e invenduto viene raccolto dai volontari e portato alla Casa nel Parco, dove viene composto in pacchi e consegnato in giornata dai volontari a persone in difficoltà economica. I beneficiari “restituiscono” quanto ricevuto svolgendo fino a 20 ore al mese di volontariato a favore del quartiere.

Per saperne di più o per diventare volontario, rivolgiti al referente

Fa Bene alla Casa nel Parco (tel. 011 6825390; e-mail roberta.molinar@fondazionemirafiori.it) oppure recati al gazebo Fa bene il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in via Vigliani angolo via Sette Comuni.

ONORANZE FUNEBRI “SAN SECONDO”

**FUNERALE CLASSICO
CREMAZIONE-INUMAZIONE DA € 1.700
(sono esclusi diritti comunali e di Socrem)**

Via Roveda 18/A (TO)
Tel. 011 34 73 806 - Cell. 338 78 75 381

Si espletano tutte le pratiche inerenti ai decessi e funerali

Orario: dal Lunedì al Venerdì
8,30-13,00 e 15,00-19,30
Sabato: 8,30-13,00

FARMACIA PRAMOLLO

Via Pramollo 6 – Torino – Tel. 3979279
info@farmaciapramollo.it
www.farmaciapramollo.it